



## LABOUR CONSULTING SRLTP

Società a Responsabilità Limitata tra Professionisti – c.s. 10.000 € i.v.  
Iscrizione Ordine Consulenti del Lavoro di Reggio Emilia

### Soci Fondatori

Dott.ssa Cristina Campani - Consulente del Lavoro  
Dott. Matteo Marmioli - Consulente del Lavoro  
Rag. Gino Scalabrini - Consulente del Lavoro

### Partners di Studio

Dott.ssa Francesca Atzeni - Consulente del Lavoro  
Paola Lavinia Chierici - Consulente del Lavoro  
Dott.ssa Cristina Fantuzzi - Consulente del Lavoro

Via Pier Carlo Cadoppi, 14  
42124 REGGIO EMILIA (RE)  
Tel. 0522.927202 Fax 0522.230753

Borgo della Salnitrrara, 3  
43121 PARMA (PR)  
Tel. 0521.941760 Fax 0521.942176

P.I. 02735450351

Mail [labour@labourconsulting.com](mailto:labour@labourconsulting.com)

Pec [labourconsulting@legalmail.it](mailto:labourconsulting@legalmail.it)

Web [www.labourconsulting.com](http://www.labourconsulting.com)

### Ai Clienti in indirizzo Loro sedi

Parma-Reggio Emilia, 18 marzo 2019.

### Oggetto: Incentivo per le imprese che assumono beneficiari del reddito di cittadinanza

Si fornisce una prima informazione sull'incentivo introdotto dal DL n. 4/2019. Ritorneremo sull'argomento non appena saranno pubblicate le indicazioni operative che renderanno concretamente applicabile l'incentivo.

### Requisiti di accesso

- Il datore di lavoro deve aver comunicato sulla piattaforma digitale dedicata al Rdc nell'ambito del SIUPL (Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro) le disponibilità dei posti vacanti;
- L'assunzione dovrà essere a tempo pieno e indeterminato nell'ambito dei posti vacanti comunicati;
- L'assunzione deve realizzare un incremento occupazionale netto del numero di dipendenti a tempo indeterminato, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 31, comma 1, lettera f) del d.lgs n. 150/2015;
- Il datore di lavoro deve rispettare i principi generali di fruizione degli incentivi di cui all'art. 31 del d.lgs n. 150/2015.

Inoltre, contestualmente all'assunzione, il datore di lavoro dovrà stipulare presso il centro per l'impiego, ove necessario, un patto di formazione con il quale garantisce al beneficiario un percorso formativo o di riqualificazione professionale.

### Ammontare e durata dell'incentivo

- 1) Assunzione di beneficiario del Rdc che NON ha seguito un percorso formativo/riqualificazione professionale presso enti di formazione accreditati

Ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni previdenziali, è riconosciuto l'esonero del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore, ad esclusione dei premi Inail. Tale esonero è previsto nel limite del Rdc percepito dal lavoratore all'atto dell'assunzione, e comunque in misura non superiore a 780 euro mensili.

Il periodo di spettanza è pari alla differenza tra 18 mensilità e quello già goduto dal beneficiario stesso, comunque non inferiore a 5 mensilità.

Nel caso in cui il lavoratore percepisca il Rdc a seguito di rinnovo successivo alla sospensione del Rdc stesso (art. 3 comma 6 del DL n. 4/2019), l'esonero dal versamento dei contributi è riconosciuto nella misura fissa di 5 mensilità.

- 2) Assunzione di beneficiario del Rdc che ha seguito un percorso formativo/riqualificazione professionale presso enti di formazione accreditati, a seguito del quale ha ottenuto un lavoro coerente con il percorso formativo.

Ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni previdenziali, è riconosciuto l'esonero del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore, ad esclusione dei premi Inail. Tale esonero è previsto nel limite della metà dell'importo mensile del Rdc percepito dal lavoratore all'atto dell'assunzione, e comunque in misura non superiore a 390 euro mensili. Il periodo di spettanza è pari alla differenza tra 18 mensilità e quello già goduto dal beneficiario stesso, comunque non inferiore a 6 mensilità per metà dell'importo del Rdc. Nel caso in cui il lavoratore percepisca il Rdc a seguito di rinnovo successivo alla sospensione del Rdc stesso (art. 3 comma 6 del DL n. 4/2019), l'esonero dal versamento dei contributi è riconosciuto nella misura fissa di 6 mensilità per metà dell'importo del Rdc.

**In tutti i casi l'importo massimo del beneficio mensile non può eccedere l'ammontare dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore per le mensilità incentivate.**

#### **Restituzione dell'incentivo**

In caso di licenziamento del beneficiario del Rdc, il datore di lavoro è tenuto alla restituzione dell'incentivo fruito maggiorato delle sanzioni civili, salvo che il licenziamento sia avvenuto per giusta causa o giustificato motivo.

Rimaniamo a disposizione per ulteriori approfondimenti.

**Labour Consulting Srltp**

RIPRODUZIONE VIETATA